

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2023

Il Piano economico finanziario 2023 è redatto secondo il principio della competenza e viene analizzato in riferimento all'analisi di dati storici e alla previsione di dinamiche economiche finanziarie che trovano la corretta allocazione a seguito di nuove azioni strategiche che la Fondazione potrà mettere in campo, di seguito indicate.

Proventi fondativi:	2022	Note	2023	Note
1) da contributi pubblici e privati	131.000	75.500 MIC 2021-2022 10.000 REGIONE LOMBARDIA 4.500 FEIB MIC 41.000 MIUR 2020-2021	83.500	63.000 MIC 2023 20.500 MIUR 2022
2) da 5 per mille ed elargizioni di persone fisiche	12.000	7.000 PRIVATI 5.000 5X1000	8.000	3.000 PRIVATI 5.000 5X1000
3) da rendite finanziarie	10.000	1	8.000	
4) da locazione Via Cagnoni e sala conferenze	6.000	INCASSO EFFETTIVO LOCAZIONE 2020.2021	6.000	PREVISIONE TRANSATTIVA RECUPERO CREDITO DECRETO INGIUNTIVO
Totale Proventi fondativi	159.000		105.500	
Costi di esercizio fondativi:				
1) costi di servizi per attività istituzionali	63.500		63.000	
2) progetto centenario Maris	2.000			
3) pubblicazioni a cura della Fondazione (editoria-redazione-stampa e rimborsi spese)	6.000		3.000	
4) Mostre, convegni, seminari e simili su attività tipiche (iscrizioni-allestimenti-cataloghi e depliant-manifesti-volantini-rimborsi spese)	300		2.000	
5) Spese archivio	1350		5.000	CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE FONDO FOTOGRAFICO ANED
6) costo lordo azienda dipendente Gnagnetti	34.000		34.000	

Piano economico finanziario 2023

7) costo contributi azienda dipendente Gnagnetti	10.500		10.500	
8) costo lordo azienda dipendente Matta	29.000		29.000	
9) costo contributi azienda dipendente Matta	8.500		8.500	
10) per acquisti di cancelleria e varie	400		500	
11) per godimento di beni di terzi	2.700		3.000	
12) per ammortamenti	21.000		21.000	
13) per oneri diversi di gestione	7.000		1.500	MINOR IMU ED IRES PER FINE LOCAZIONE VIA CAGNONI
Totale costi di esercizio fondativi	186.250		181.000	
Avanzo/Disavanzo di gestione	-27.250		-75.500	

Nella nota (1) sono indicate le rendite di natura finanziaria relative agli investimenti in titoli (UBS Europe Se).

Le principali voci di dettaglio dei costi, in un'ottica di trasparenza, sono di seguito riportati.

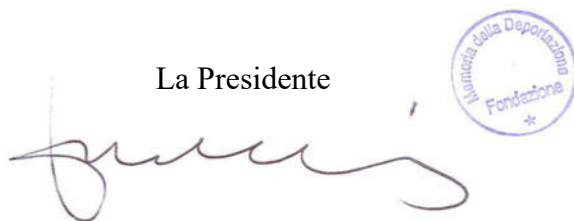
Servizi - dettaglio voci spesa	2022	2023	Variazione
<u>Costi per Servizi attività istituzionali</u>			
Pubblicazioni a cura della Fondazione	6.000	3.000	-3.000
Allestimenti mostre e convegni	300	2.000	1.700
Spese per iniziative culturali (progetto centenario Maris)	3.500		-3.500
Utenze telefoniche ed energie	10.000	11.000	1.000
Assicurazioni e pubblicità e promozioni	3.000	3.000	
personale retribuzioni lorde e contributi previdenziali	82.000	82.000	
Spese condominiali Via Dogana	11.500	11.500	
Spese condominiali Via Cagnoni	8.500	8.500	
Spese per servizi generiche	19.900	20.100	200
spese postali e rimborsi spese	100	200	100
Spese per archivio	1.350	5.000	3.650
Servizi di pulizia	5.000	5.000	
spese per servizi bancari	4.000	4.000	
Totale complessivo Servizi	155.150	155.300	150

Oneri di gestione - dettaglio voci di spesa	2022	2023	Variazione
oneri diversi su attività tipiche	7.000	1.500	-5.500
Cancelleria e varie	400	500	100
Totale oneri di gestione	7.400	2.000	
Quote ammortamento beni	21.000	21.000	
Costo godimento beni terzi (software)	2.700	2.700	
Totale costi	186.250	181.000	-5.250

La situazione patrimoniale sintetica della Fondazione confrontata alla luce delle dinamiche economiche è la seguente:

	2022	2023
Disponibilità economiche	345.000	300.000
Attività finanziarie di investimento nette	205.000	205.000
Attività immobilizzate nette	1.551.000	1.530.000
Crediti commerciali	23.000	5.000
Ratei e Risconti		
Totale attivo patrimoniale	2.124.000	2.040.000
Patrimonio netto fondativo	2.060.000	1.971.500
Tfr	60.000	64.500
Debiti commerciali	4.000	4.000
Ratei e Risconti		
Totale passivo immobilizzato	2.124.000	2.040.000

La Presidente



Firmato digitalmente da:
Floriana Maris
Data: 05/04/2023 10:16:35



Fondazione Memoria della Deportazione

Biblioteca Archivio Pina e Aldo Ravelli

Centro Studi e Documentazione

sulla Resistenza e sulla Deportazione nei lager nazisti ONLUS

via Dogana 3 - 20123 Milano MI - Italia

tel. +390287383240

e-mail: segreteria@fondazionememoria.it

sito Web: <http://www.fondazionememoriadeportazione.it>

BOZZA

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Memoria della Deportazione 13 dicembre 2022 – 21 dicembre 2022 – 14 gennaio 2023

Si è tenuta martedì 13 dicembre 2022 alle ore 17 in modalità telematica la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Memoria della Deportazione con il seguente

Ordine Del Giorno:

- 1) approvazione verbale della precedente riunione;
- 2) approvazione del piano economico finanziario 2023;
- 3) valutazione proposte per affitto parziale dell'immobile di via Dogana e acquisto magazzino di via Cagnoni;
- 4) adeguamento dello statuto della Fondazione alla normativa del terzo settore;
- 5) valutazione degli investimenti della Fondazione e possibili modifiche;
- 6) varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: la presidente della Fondazione Floriana Maris, la vice presidente Ionne Biffi e i consiglieri Guido Lorenzetti, Alessio Ducci, Gianluca Maris, Anna Steiner, Dario Venegoni e Marco Ravelli Rampoldi. Assenti giustificati: Maria Chiara Acciarini, Divo Capelli e Massimo Castoldi.

Il C.d.A. è regolarmente convocato, essendo presente la maggioranza dei consiglieri.

Non sono presenti il Collegio dei Revisori dei Conti e il Comitato dei Garanti.

È presente Emanuele Tedeschi, nuovo docente distaccato presso la Fondazione.

Floriana Maris assume la presidenza della riunione ed Emanuele Tedeschi assume la funzione di segretario per la stesura del verbale.

Floriana Maris propone ai Consiglieri presenti di rinviare la riunione per permettere agli assenti di intervenire sui temi esposti nell'ordine del giorno.

Tutti i consiglieri sono d'accordo per il rinvio, ad eccezione di Alessio Ducci.

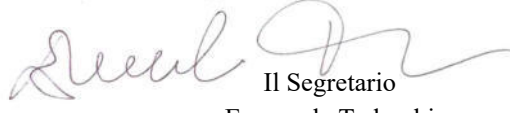
OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 18 ed il CdA si riaggiorna mercoledì 21 dicembre alle ore 17.30, in modalità telematica.

La Presidente
Floriana Maris



Il Segretario
Emanuele Tedeschi



Mercoledì 21 dicembre 2022 alle ore 17.30 in modalità telematica si riunisce il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Memoria della Deportazione con il seguente

Ordine Del Giorno:

- 1) approvazione verbale della precedente riunione;
- 2) approvazione del piano economico finanziario 2023;
- 3) valutazione proposte per affitto parziale dell'immobile di via Dogana e acquisto magazzino di via Cagnoni;

- 4) adeguamento dello statuto della Fondazione alla normativa del terzo settore;
- 5) valutazione degli investimenti della Fondazione e possibili modifiche;
- 6) varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: la presidente della Fondazione Floriana Maris, la vice presidente Ionne Biffi e i consiglieri Guido Lorenzetti, Alessio Ducci, Gianluca Maris, Anna Steiner, Dario Venegoni, Maria Chiara Acciarini e Marco Ravelli Rampoldi. Assenti giustificati: Divo Capelli e Massimo Castoldi.

Il C.d.A. è regolarmente convocato, essendo presente la maggioranza dei consiglieri.

Non sono presenti il Collegio dei Revisori dei Conti e il Comitato dei Garanti.

È presente Elena Gnagnetti, segretaria della Fondazione.

Floriana Maris assume la presidenza della riunione ed Elena Gnagnetti assume la funzione di segretaria per la stesura del verbale.

OMISSIS

- 2) approvazione del piano economico finanziario 2023;

Ionne Biffi presenta il piano economico. Informa il CDA che il 5x mille del 2022 non è stato ancora ricevuto. Si riporta una cifra che va riscossa quanto stabilito dal decreto ingiuntivo.

La presidente espone una voce di spesa relativa alla digitalizzazione dell'archivio.

Si discute della pubblicazione del testo di Daniele Susini presso la casa editrice Grave McMillian.

Maria Chiara Acciarini chiede informazioni relative ai contributi MIUR e MIC e l'incasso previsto di Via Cagnoni. In merito a quest'ultima voce, la presidente informa che è stato presentato decreto ingiuntivo a cui finora non è fatta opposizione. È stata, inoltre, presentata denuncia penale affinché avvenisse un sopralluogo della polizia giudiziaria.

Maria Chiara Acciarini osserva che la cifra posta in incasso previsionale a consuntivo sarà probabilmente in disavanzo.

La presidente e il consigliere Gianluca Maris assentono.

Interviene Dario Venegoni. Il consigliere espone perplessità in merito alla voce di spesa "pubblicazioni". In particolare, esprime contrarietà alle spese per la traduzione del testo di Daniele Susini e per la pubblicazione di Mauthausen città ermetica. Suggerisce, piuttosto, di provvedere a pubblicazioni online, risparmiando sulla voce di spesa per pubblicazioni, così da destinare quelle risorse alla voce di spesa relativa a eventi e convegni.

Illustra la possibilità di partecipare al bando del PNRR relativo alla digitalizzazione degli archivi storici. A questo proposito segnala l'intenzione, da parte di ANED, di effettuare la digitalizzazione del proprio patrimonio archivistico. Per questo progetto Venegoni, in qualità di presidente ANED, manifesta l'intenzione di collaborare anche sostenendo, nei limiti delle possibilità dell'associazione, i relativi oneri. In particolare, secondo Venegoni, è prioritario effettuare la digitalizzazione dei fascicoli personali dei deportati. Alla luce di ciò, si potrebbe perciò eliminare la voce di spesa relativa all'archivio. I consiglieri Gianluca Maris, Ionne Biffi, Marco Rampoldi, Maria Chiara Acciarini, Anna Steiner condividono le posizioni di Venegoni. Anna Steiner sottolinea inoltre l'importanza, oltre che della digitalizzazione, anche della certezza della conservazione delle carte materiali. Perciò ritiene importante destinare risorse per l'ordinamento e conservazione, preferibilmente valorizzando la Fondazione che, secondo la consigliera, è il luogo deputato per la conservazione degli originali.

Ionne Biffi informa il CDA che risultano delle fatture del 2019 pagate per pubblicazioni non avvenute a favore degli editori Pensa e Mimesis.

Ducci espone delle perplessità sulle criticità di gestione di spese autorizzate per pubblicazioni non avvenute e in merito alla gestione dell'affitto dell'immobile di via Cagnoni. Lorenzetti propone che tutte le spese, oltre un certo ammontare, siano sempre autorizzate con firma della presidente e della vicepresidente. I consiglieri concordano di sentire Castoldi che, in qualità di responsabile dei progetti editoriali, ha autorizzato il pagamento delle fatture. Maria Chiara Acciarini si dichiara d'accordo. Propone, inoltre, di impiegare doodle per definire le date di convocazione del CDA.

Si discute sulla possibilità o l'obbligo di inserire la voce di entrata prevista per il decreto ingiuntivo del canone di locazione, visto che c'è una elevata probabilità che questa somma non venga riscossa. Maria Chiara Acciarini propone che si senta un parere in merito.

Gianluca Maris, dopo aver consultato Petrillo, informa il consiglio che il suo parere è che sia opportuno metterlo a bilancio.

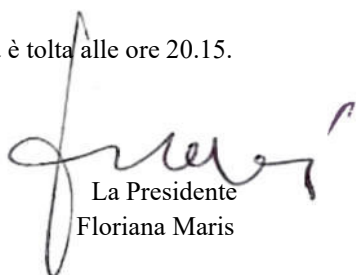
Gianluca Maris chiede che il CDA si esprima sulla locazione di parte della sede della Fondazione. Si discute perciò del preventivo di ristrutturazione della sede in vista dell'eventuale locazione.

Marco Rampoldi riporta il parere di Ines Ravelli, che è contraria alla locazione dell'area della sede che coincide con l'ufficio del padre, Aldo Ravelli.

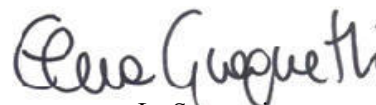
Si discute, perciò, se dare eventualmente in locazione l'area che va dall'ufficio di Ravelli fino alla reception o l'area della sala conferenza e locale contiguo.

Vista l'importanza del tema della locazione, che impegnerebbe la Fondazione sul lungo termine, la presidente suggerisce l'aggiornamento della riunione a gennaio per consentire il più ampio coinvolgimento dei componenti del CdA.

La seduta è tolta alle ore 20.15.



La Presidente
Floriana Maris



La Segretaria
Elena Gnagnetti

OMISSIS

Sabato 14 gennaio alle ore 11 si riunisce il Cda della Fondazione Memoria della Deportazione in modalità telematica. Sono presenti: Floriana Maris, Gianluca Maris, Dario Venegoni, Ionne Biffi, Anna Steiner, Maria Chiara Acciarini, Guido Lorenzetti, Marco Rampoldi. Assenti Divo Capelli, Massimo Castoldi, Alessio Ducci. Presiede il consiglio Floriana Maris. Verbalizza Emanuele Tedeschi.

Ordine del giorno

1) approvazione del piano economico finanziario 2023;

La presidente illustra la relazione relativa al piano economico, in particolare soffermandosi su

- l'inserimento della cifra di 6000 figura nel decreto ingiuntivo
- la rettifica dello stanziamento relativo alle pubblicazioni.

Interviene la consigliera Maria Chiara Acciarini chiedendo che si rettifichi il nome del piano economico in bilancio di previsione. La consigliera manifesta preoccupazione per il disavanzo e chiede delucidazioni relative alla situazione patrimoniale. In generale suggerisce una valorizzazione immobiliare per incrementare le entrate a bilancio.

Dario Venegoni ricorda le proposte di Aned emerse nel congresso: la ricostruzione delle identità di tutti i deportati e la digitalizzazione dei documenti relativi alla deportazione. A questo scopo l'Aned si impegna a sostenere finanziariamente un progetto di digitalizzazione dei documenti in possesso della Fondazione nell'ambito di un finanziamento nazionale PNRR.

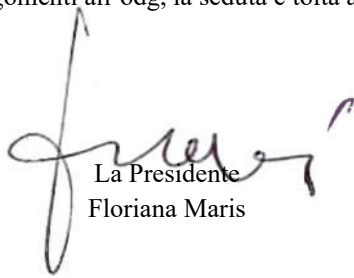
Guido Lorenzetti chiede delucidazioni in merito alle spese bancarie in previsione e segnala che conservare un patrimonio in liquidità non investita espone il patrimonio all'erosione dell'inflazione. Venegoni sostiene che la gestione debba essere di esclusiva competenza del consulente incaricato.

Lorenzetti propone di confermare la consulenza di UBS mantenendo gli orientamenti generali suggeriti dal consiglio in materia di investimenti.

Il bilancio è approvato con 6 voti a favore e 2 astenuti (Acciarini, Venegoni).

OMISSIS

Esauriti gli argomenti all'odg, la seduta è tolta alle 13.30.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'f. maris', with a long vertical stroke extending upwards from the left side.

La Presidente
Floriana Maris

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Emanuele Tedeschi', with a long horizontal stroke extending to the right.

Il Segretario
Emanuele Tedeschi